



UNIVERSITÀ
di VERONA

Fascicolo delle Domande

Applicare qui
il **codice TEST**

Prova di Selezione per il Corso di Laurea
Scienze Psicologiche per la Formazione
a.a. 2018/19

ATTENZIONE

**NON APRIRE
L'INVOLUCRO DI PLASTICA PRIMA
CHE VENGA DATO IL SEGNALE DI
INIZIO PROVA**



- 1) **"Affinché i giovani imparino.": quale delle seguenti espressioni non è equivalente?**
- A) Perché i giovani imparano.
 - B) Al fine che i giovani imparino.
 - C) Perché i giovani imparino.
 - D) Allo scopo che i giovani imparino.
 - E) In modo che i giovani imparino.
- 2) **Scegliere la frase con la punteggiatura corretta:**
- A) L'Italia, confina con Francia; Svizzera; Austria; Slovenia; Croazia.
 - B) L'Italia confina con Francia, Svizzera, Austria, Slovenia, Croazia.
 - C) L'Italia confina con: Francia, Svizzera, Austria, Slovenia, Croazia.
 - D) L'Italia confina, con Francia, Svizzera, Austria, Slovenia, Croazia.
 - E) L'Italia: confina con Francia, Svizzera, Austria, Slovenia, Croazia.
- 3) **"Sono sveglio, dunque non dormo.": quale tra le seguenti espressioni non è equivalente?**
- A) Sono sveglio, allora non dormo.
 - B) Sono sveglio, per cui non dormo.
 - C) Sono sveglio, pertanto non dormo.
 - D) Sono sveglio, quindi non dormo.
 - E) Sono sveglio, perché non dormo.
- 4) **Completare con un pronome: "Non sono sicuro che quella camicia mi piaccia. _____ è troppo vistosa."**
- A) Certo
 - B) Essa
 - C) Quindi
 - D) Sicuramente
 - E) Forse
- 5) **"Affinché i giovani leggano.": quale delle seguenti espressioni non è equivalente?**
- A) Allo scopo che i giovani leggano.
 - B) Perché i giovani leggano.
 - C) In modo che i giovani leggano.
 - D) Perché i giovani leggano.
 - E) Al fine che i giovani leggano.
- 6) **Metti nell'ordine cronologico corretto i seguenti secoli: IV sec a.C. - VI sec. a.C. - I sec. d.C. - IX sec. a.C. - IV sec. d.C.**
- A) IV sec. d.C. - I sec. d.C. - IV sec. a.C. - VI sec. a.C. - IX sec. a.C.
 - B) IX sec. a.C. - VI sec. a.C. - IV sec. a.C. - I sec. d.C. - IV sec. d.C.
 - C) IX sec. a.C. - IV sec. a.C. - IV sec. d.C. - I sec. d.C. - VI sec. a.C.
 - D) VI sec. a.C. - IV sec. a.C. - IX sec. a.C. - IV sec. d.C. - I sec. d.C.
 - E) IV sec. a.C. - IX sec. a.C. - VI sec. a.C. - I sec. d.C. - IV sec. d.C.
- 7) **"Tutti i piccioni mangiano le fave. Alcuni uccelli non mangiano le fave. Dunque _____ " Si individui il CORRETTO COMPLETAMENTO del sillogismo:**
- A) le fave non piacciono a tutti gli uccelli.
 - B) non tutti gli uccelli mangiano fave.
 - C) alcune fave non piacciono ai piccioni.
 - D) alcuni piccioni non sono uccelli.
 - E) alcuni uccelli non sono piccioni.



- 8) **Giorgio è un tipo strano. Si affida sempre al caso. Dovendo sposarsi sceglie a caso anche la data della cerimonia. Secondo voi in quale di questi mesi è meno probabile che si celebri il matrimonio?**
- A) aprile
 - B) marzo
 - C) febbraio
 - D) gennaio
 - E) maggio
- 9) **La frase "Non c'è rosa senza spina" è logicamente equivalente a:**
- A) ogni rosa ha almeno una spina.
 - B) nessuna rosa ha due spine.
 - C) dove c'è una spina c'è una rosa.
 - D) alcune rose hanno una spina.
 - E) ogni rosa ha più di una spina.
- 10) **Ad un ricevimento partecipano 100 persone. Fra di esse almeno una è donna. Se prendo a caso due persone, fra di esse vi sarà sempre almeno un uomo. Quanti sono gli uomini?**
- A) 97
 - B) 99
 - C) 98
 - D) 75
 - E) 50
- 11) **Si legga il seguente testo: «Dislessico. Che non vuol dire più indietro degli altri. È intelligente come gli altri, anzi spesso è più intuitivo e creativo della media. Ha soltanto bisogno di tempo, e di una diversa organizzazione dell'apprendimento per arrivare dove arrivano gli altri, e a volte anche più in là. Tra i dislessici presunti, in fondo, figurano personaggi del calibro di Einstein o Thomas Edison. "La distribuzione dell'intelligenza è uguale al resto della popolazione anche se ci si stupisce ancora di trovare delle supermenti tra chi soffre di questo problema" spiega Giacomo Stella, docente di psicopatologia dell'apprendimento all'università di Urbino. La dislessia non è un problema psichico come si è creduto per molto tempo, è un disturbo dell'apprendimento di natura neurobiologica e come tale va trattato. Si stima che dal 3 al 5% della popolazione in Italia ne sia affetto, e che almeno la metà non lo sappia». Facendo riferimento al testo sopra riportato, individuare tra le osservazioni che seguono quella che è in contrasto con le tesi sostenute.**
- A) La dislessia non è, come si è creduto a lungo, un problema psichico.
 - B) La dislessia significa sempre genio nascosto, come inequivocabilmente dimostra l'esempio di Einstein.
 - C) Non sempre e non tutti i dislessici sono consapevoli del disturbo da cui sono affetti.
 - D) È scientificamente errata la convinzione che il bambino dislessico non impari perché è inibito.
 - E) In una classe di 25 bambini è probabile che in media uno sia dislessico.
- 12) **Facendo riferimento al testo sopra riportato, individuare tra le osservazioni che seguono quella che è in contrasto con le tesi sostenute.**
- A) Un docente di psicopatologia dell'apprendimento afferma che tra i dislessici ci sono persone con un'intelligenza sopra della media tante quante se ne possono trovare tra le persone non affette da dislessia.
 - B) Sono numerosi i casi di dislessia che restano di fatto non diagnosticati come tali.

- C) La dislessia va curata con un approccio che tenga in considerazione sia gli aspetti psichici sia gli aspetti neurobiologici.
- D) Ci sono ancora persone che rimangono sorprese quando trovano un dislessico molto dotato dal punto di vista intellettuale.
- E) Vi sono alcuni personaggi famosi molto creativi tra coloro che si pensa siano stati dislessici.

13) Si legga il seguente testo: *«Nel corso della seconda guerra mondiale morirono circa 400.000 civili americani negli Stati Uniti e circa 400.000 soldati americani oltreoceano. Ne segue che per il cittadino americano era tanto pericoloso essere soldato oltreoceano che essere un civile nel proprio paese».*

Facendo riferimento al testo sopra riportato, quale delle seguenti informazioni consentirebbe di evidenziare l'assurdità dell'affermazione conclusiva?

- A) Il confronto tra il numero di soldati morti e di civili morti statunitensi con i rispettivi totali degli altri stati belligeranti.
- B) Il confronto, in valori assoluti, tra morti civili negli Stati Uniti e morti militari, sempre all'interno del paese.
- C) Il confronto tra la percentuale di morti, tra i soldati oltreoceano, a causa di incidenti e quella di morti a causa di combattimenti.
- D) Il confronto per fasce di età tra i due campioni di popolazione (militare e civile).
- E) Il confronto tra la percentuale di morti tra i soldati oltreoceano, calcolata sul totale degli stessi, e la percentuale di morti civili sul totale di civili degli Stati Uniti.

14) Si legga il seguente testo: *«Il disagio psicologico dei bambini è causato dallo stress del parto, come è dimostrato dalla scoperta di una correlazione positiva tra durata del parto e tempo trascorso a piangere durante il primo mese di vita».* **L'argomentazione presentata nel testo sopra riportato presuppone che:**

- A) solo alla fine del primo mese di vita sia possibile osservare manifestazioni di disagio psicologico nei bambini.
- B) non vi sia alcuna relazione tra tempo trascorso a piangere nel primo mese di vita e disagio psicologico dei bambini.
- C) vi sia una relazione tra tempo trascorso a piangere durante il primo mese di vita e disagio psicologico.
- D) le stime sulla durata del parto siano basate sulla quantità di lavoro delle ostetriche.
- E) la durata del parto dipenda dal disagio psicologico del bambino.

15) Si leggano i seguenti versi di Quasimodo:

*"Ognuno sta solo sul cuor della terra
traffitto da un raggio di sole
ed è subito sera."*

L'ultima frase di questi versi indica che la condizione umana è destinata:

- A) alla violenza.
- B) all'infelicità.
- C) alla solitudine.
- D) alla morte.
- E) a soffrire e a godere.

16) Si legga il seguente testo: *«Esistono profonde differenze nelle condizioni di ricerca tra un approccio finalizzato prevalentemente all'accrescimento delle conoscenze, ed uno mirato ad ottenere conseguenze trasformative nella realtà studiata. Le differenze riguardano anzitutto la possibilità, e la opportunità, di semplificare mediante il controllo sperimentale la complessità dell'oggetto di ricerca riguardo sia alle interazioni fra le variabili in gioco, sia ai*

*tempi di rilevazione delle modifiche conseguenti al trattamento. La ricerca consistente nello studio delle relazioni tra variabili, ad esempio mediante l'esame correlazionale o il confronto tra gruppi in cui le variabili giocano in modo diverso, prende in considerazione l'oggetto di studio «da fermo»: fotografato, per così dire, in un determinato punto della sua evoluzione. (...) In certi casi deve essere escluso - o fortemente ridotto - il controllo metodologico tendente ad eliminare le variabili di «disturbo», in quanto proprio da esse può venire un'influenza decisiva sui mutamenti prodotti dall'intervento e non possono pertanto essere trascurate.» (Santo Di Nuovo, Zira Hichy, Metodologia della ricerca psicosociale, Bologna, Il Mulino, 2007) **Facendo riferimento al testo sopra riportato, l'espressione «da fermo» significa:***

- A) A partire da solide basi
- B) Stando fermi
- C) In un preciso momento
- D) Tenendo fermo il processo della ricerca
- E) Nei vari passaggi evolutivi

17) Facendo riferimento al testo sopra riportato, quale delle seguenti espressioni è coerente con quanto scritto nel testo?

- A) A seconda delle diverse finalità di approccio di una ricerca il trattamento avrà o non avrà effetto.
- B) Il controllo sperimentale non è utile nel processo di ricerca.
- C) Il controllo delle variabili di «disturbo» è assurdo.
- D) Non sempre è possibile, e opportuno, tenere tutte le variabili sotto controllo.
- E) La ricerca consiste nell'osservare i mutamenti prodotti da un intervento.

18) Facendo riferimento al testo sopra riportato, quale delle seguenti espressioni è coerente con quanto scritto nel testo?

- A) Non si può fare ricerca se si vuole intervenire sulla realtà.
- B) Esiste un modo di fare ricerca che studia le relazioni tra variabili.
- C) Le variabili di «disturbo» vanno sempre eliminate.
- D) L'oggetto di studio di una ricerca deve sempre essere considerato come in una fotografia.
- E) Non si può pensare che le variabili oggetto di studio in una ricerca siano davvero in relazione.

19) Facendo riferimento al testo sopra riportato, quale delle seguenti espressioni non è coerente con il testo?

- A) Nel processo di ricerca esistono delle variabili di «disturbo».
- B) C'è un modo di fare ricerca che considera l'oggetto della ricerca come se fosse "fotografato" in un dato momento.
- C) Esiste una ricerca finalizzata all'accrescimento delle conoscenze.
- D) Esiste una ricerca finalizzata a trasformare la realtà.
- E) Semplificare la complessità dell'oggetto di ricerca attraverso un processo di controllo sperimentale non è mai possibile.

20) Facendo riferimento al testo sopra riportato, la parola «variabile» usata nel testo rinvia a:

- A) Qualcosa che è sempre costante
- B) Qualcosa che disturba le cose costanti
- C) Qualcosa che non si può osservare perché varia
- D) Qualcosa che orienta il processo di ricerca
- E) Qualcosa che può essere osservato in una ricerca